

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (RAQ) PER IL CDLM
IN MEDICINA E CHIRURGIA SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DELL'ANNO ACCADEMICO
2022-2023: CRITICITÀ EMERSE E POSSIBILI AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Premessa metodologica: i dati ed i contenuti di seguito riportati derivano dalla rilevazione dell'opinione degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41) nell'Anno Accademico 2022/2023 e dall'indagine del consorzio "Alma Laurea" per l'anno solare 2022, 206/212 laureati ossia, il 97.1% del totale, ha completato il questionario.

❖ **Frequenza delle lezioni**

Il **68,4%** degli studenti dichiara di aver frequentato più del 75% delle lezioni. La media nazionale per la stessa classe di Laurea (LM-41, 46/S) risulta essere più elevata, pari al 71.5%. Il **21.8%** dichiara di aver frequentato in una percentuale che va tra il 50-75%, rispetto al 18.3% a livello Nazionale. Se confrontiamo questo dato con l'anno precedente in cui il 63,3% aveva frequentato più del 75% ed il 22.7% dichiarava di avere frequentato tra il 50-75% si evidenzia che il dato complessivo nel 2022 degli studenti che ha frequentato più del 50% delle lezioni è del 90% rispetto all'86% dell'anno precedente

La rilevazione della presenza per norma di legge è, come noto, una criticità. I dati del 2022, in crescita rispetto al 2021 potrebbero aver beneficiato da una parte del venir meno delle restrizioni legate all'emergenza COVID-19, dall'altra dall'opera di sensibilizzazione condotta sugli Studenti attraverso un confronto continuo con i loro Rappresentanti

Nell'A.A. 2019-2020 è stato introdotto il QR code per la rilevazione della presenza, in sostituzione del codice fornito dal Docente, al fine di ridurre le falsificazioni di presenza.

Entrambi questi sistemi di rilevazione, che sono venuti meno con il sopraggiungere della Pandemia, potrebbero essere parzialmente reintrodotti nel corrente AA.

Azioni di miglioramento possibili o già intraprese: a fronte della persistente necessità di un sistema di rilevamento informatizzato si ravvisa la necessità di percorsi innovativi nella didattica ed è stata per questo scopo istituita una commissione per l'innovazione della didattica frontale. Nel sesto anno ed in particolare nei Corsi Integrati di Clinica Medica e Geriatria, Pediatria e Chirurgia Generale, è stato inoltre deciso di verificare con sistematicità la presenza alle Lezioni, con discreti risultati sulla frequenza delle Lezioni.

❖ **Valutazione delle lezioni teoriche**

Dall'analisi dei questionari di valutazione sottoposti agli studenti, considerando le risposte di coloro che avevano dichiarato una frequenza alle lezioni > 50%, si evidenzia un 88.9 vs 90,2% (2022-2023 vs 2021-2022) di risposte positive alla domanda se il docente espone gli argomenti in modo chiaro.

Risposte sostanzialmente positive pari al 92,7 % vs 93,4% alla domanda se l'insegnamento è svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio.

Le percentuali di positività si abbassano alla risposta se le attività didattiche integrative, ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia: 76% vs 89,65%. Tuttavia si registra un 14,5 % di studenti che non rispondono perchè il corso non prevede un'attività integrativa.

I dati fanno comunque riferimento agli anni delle restrizioni correlate alla pandemia per cui un'ulteriore valutazione prospettica dovrà essere condotta per integrare le segnalazioni ricevute dagli studenti.

I risultati evidenziano complessivamente una buona soddisfazione degli studenti per le lezioni frontali. A seguito della necessità espressa negli anni precedenti, di migliorare il coordinamento tra corsi diversi con contenuti complementari o parzialmente sovrapponibili, al fine di razionalizzare meglio i programmi, evitare ripetizioni, approfondire dove necessario, evitare lacune, sono stati aggiornati i programmi di studio di alcuni insegnamenti ed un aggiornamento dei Programmi degli stessi su Syllabus. I questionari di valutazione compilati dagli studenti hanno evidenziato un basso grado di soddisfazione nel caso di alcuni insegnamenti.

Azioni di miglioramento: sarebbe necessario (a) migliorare ulteriormente il coordinamento tra docenti di discipline affini ed organizzare riunioni periodiche dei coordinatori dei corsi integrati e dei Coordinatori di Semestre, al fine di snellire ulteriormente i contenuti di alcuni insegnamenti (permangono argomenti trattati in diversi corsi integrati) e colmare eventuali lacune; (b) attenersi il più possibile al *Core Curriculum*, predisposto dalla Conferenza permanente dei Presidenti di CLM in Medicina e Chirurgia (<http://presidenti-medicina.it/>); (c) fare un ulteriore sforzo per rendere l'attività didattica frontale più interattiva e coinvolgente, nel caso delle discipline professionalizzanti anche attraverso il potenziamento del SimLab. Si richiama l'attenzione dei coordinatori dei corsi Integrati che hanno ottenuto un basso grado di soddisfazione, affinché adottino gli opportuni provvedimenti.

❖ **Valutazione delle attività di tirocinio**

I problemi evidenziati sono riconducibili a: (a) elevato numero di studenti in relazione alle risorse umane di personale docente Universitario ed Ospedaliero che si va progressivamente riducendo in epoca Post-Pandemica; (b) vengono riferiti problemi di carattere strutturale (inadeguatezze di vario tipo, anche degli spazi, armadietti, camici per studenti, per attività di tirocinio, carenza o assenza di personale amministrativo di supporto necessario per l'organizzazione di tale attività); (c) carente collaborazione degli studenti nella organizzazione dei turni, nella cancellazione qualora impossibilitati a partecipare;

Per migliorare l'aspetto professionalizzante del CLM sono state prorogate convenzioni con strutture sanitarie italiane e estere e stipulate nuove convenzioni con strutture estere.

Si evidenzia il problema del carente numero dei tutor soprattutto universitari che è insufficiente a garantire i tirocini (sia quelli curriculari, propedeutici all'esame, che quelli abilitanti) a tutti gli studenti. Sono state programmate attività di formazione congiunte di tutor non Universitari con enti esterni (Azienda Ospedaliero-Universitaria, Azienda USL, ed Ordine dei Medici di Parma) al fine di garantire una formazione omogenea ed un miglioramento dell'offerta formativa sia livello ospedaliero che

territoriale del Corso di Laurea.

Da segnalare che in Corso di emergenza COVID-19, alcuni Reparti di Medicina Interna e Geriatria Universitari, in quanto Reparti prevalentemente adibiti alla ricezione di pazienti COVID, non hanno potuto dare la consueta disponibilità per i tirocini curriculari.

Azioni da intraprendere

Sono in corso le azioni di Conferma e proroga delle Convenzioni in atto con le Aziende Sanitarie e l'Istituzione di ulteriori nuove convenzioni con aziende sanitarie; questo permetterà di gestire in modo qualitativamente più appropriato il numero degli studenti che accedono ai singoli tirocini; tenuto conto della provenienza geografica degli studenti, si tratterebbe, qualora fosse realizzato, di un indubbio vantaggio logistico per lo Studente che ne potrà usufruire.

Valorizzare il lavoro dei Rappresentanti con lo scopo di migliorare lo spirito organizzativo e collaborativo fra gli studenti. Sono necessari a questo riguardo la revisione e l'aggiornamento, da parte dei docenti coinvolti nelle attività di tirocinio, degli *skill* contenuti nei relativi libretti, al fine di verificarne la congruenza con il *Core Curriculum*, predisposto dalla Conferenza Permanente dei Presidenti di CLM in Medicina e Chirurgia.

Potenziare e migliorare il supporto tecnico-amministrativo alla organizzazione dei tirocini.

Valorizzare il Ruolo del Laboratorio Didattico per la Simulazione in medicina del nostro Dipartimento per incrementare l'efficacia di alcuni Tirocini.

Azioni di Miglioramento

E' stato programmato unitamente all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Parma un corso mirato ad un ulteriore reclutamento di nuovi tutor della Medicina Interna e Medicina Generale. E' stata migliorata la organizzazione dei tirocini attraverso una calendarizzazione annuale ed è stata pianificata una valutazione in itinere attraverso la preparazione di casi clinici da utilizzare per l'esame di profitto finale.

❖ **Adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in relazione alla durata del CLM**

Nel 2022 la percentuale di risposte positive dei laureandi alla domanda se il carico di studio veniva considerato adeguato rispetto alla durata del corso è stato del 49% rispetto al 54,6% del 2021 . Il dato è inferiore sia a quello del 2019 che del 2020 del CLM di Parma sia rispetto al 59,3% della media nazionale.

Un risultato percentuale con questa oscillazione potrebbe essere imputabile in parte alle difficoltà degli anni presi in esame ad erogare la didattica tradizionale.

Azioni di miglioramento:

Il dato sull' adeguatezza del carico di studio merita una riflessione ed una rivisitazione approfondita dei programmi di studio in accordo con i Core Curricula predisposti dalla Conferenza dei Presidi di CLM in Medicina e Chirurgia.

Per poter meglio incidere su tale parametro si propone di:

- a. analizzare in modo approfondito le variazioni apportate nel piano degli Studi e l'appropriatezza dei CFU assegnati soprattutto nel triennio preclinico.

- b. Affidare ai coordinatori di corso Integrato di revisionare i programmi di studio dei diversi insegnamenti al fine di migliorarne la sovrapposizione al rispettivo *Core Curriculum*
- c. Operare una razionalizzazione del piano di studi e da una minore ridondanza degli argomenti trattati.

❖ Internazionalizzazione

Durante lo svolgimento del CLM circa il 18 % versus 26.1 % (2021) degli studenti ha svolto un periodo di studio all'estero nell'ambito di progetti Erasmus o di altri programmi di scambio internazionale (fra cui quelli organizzati dal Segretariato Italiano Studenti di Medicina). La percentuale è in lieve decremento rispetto all'anno accademico precedente (8.1%), confermandosi maggiore rispetto alla media nazionale (16.6%), quest'ultima sovrapponibile rispetto all'anno precedente (16.8%). Questi dati potrebbero essere conseguenza dell'impatto della coda del quadro pandemico globale.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel 2022 è stata del 14,8%, in riduzione del 13% rispetto al 2021 (27,8%). Il confronto con la media per gli Atenei di area geografica e nazionale è negativo (16,5% e 14,6%).

Le difficoltà correlate alla coda della pandemia ancora in corso potrebbero aver influito sulla negatività del dato.

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero nel 2022 è stata dell'9,2% di contro al 9,05 % del 2021 al 10,7% degli Atenei di Area geografica ed all' 10,2 % della media degli atenei nazionale.

Azioni di miglioramento intraprese

Come si evidenzia negli indicatori del MUR, il processo di internazionalizzazione ha assunto una rilevanza notevole, pertanto, questa tematica dovrà essere oggetto di azioni migliorative. Dal 1° gennaio 2017, con l'attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, è stata istituita la Commissione dipartimentale per la mobilità internazionale; ne fanno parte docenti preparati sui programmi di mobilità internazionale (Erasmus Plus SMS, Erasmus Plus SMT, Erasmus Plus KA107, Overworld), coadiuvati da personale tecnico- amministrativo, al fine di tenere aggiornata l'analisi sugli Atenei di Paesi europei ed extra-europei con i quali esistono accordi di collaborazione didattico-scientifica, circa i seguenti parametri: (a) confronto del Piano degli Studi, (b) livello di competenza linguistica richiesto, (c) grado di attrattività od inattività. I componenti di questa commissione hanno fornito un supporto significativo agli studenti che intendono affrontare una esperienza di scambio internazionale.

Da gennaio 2017 è stata inoltre modificata la modalità di registrazione degli esami sostenuti all'estero, la quale viene ora effettuata su ESSE3 "per singoli moduli" all'interno di uno specifico corso integrato; questo permette la tracciabilità di ogni CFU conseguito in tale sede.

Analogamente, è stato modificato il metodo di registrazione dell'esame di quei corsi integrati che contengono CFU di TAF F (tirocini) che possono essere conseguiti all'estero, affinché anche le attività professionalizzanti lì eseguite abbiano una sicura tracciabilità.

Aumento della ricezione da parti di Sedi partner che erogano Corsi in Lingua Inglese degli Studenti in sede. I risultati sono attesi per l'anno prossimo.

Azioni da intraprendere

Continuare il supporto agli studenti che parteciperanno a programmi di scambio internazionale ed eventualmente individuare nuove sedi, soprattutto di lingua Inglese, nell'ambito del programma Erasmus per motivi di studio.

Si sono ampliati gli accordi con ospedali Europei ed extra-Europei per incrementare il numero di studenti che svolgano all'estero il tirocinio professionalizzante all'interno di selezionati corsi integrati e/o il periodo di tesi, nell'ambito dei programmi Erasmus plus traineeship ed Overworld.

Facendo seguito alla richiesta accordata con alla Conferenza Permanente dei Presidenti di CLM in Medicina e Chirurgia dal MUR di rendere validi i tirocini abilitanti eventualmente frequentati all'estero.

❖ **Aule didattiche (per 100 fruitori)**

E' stata pianificata la riqualificazione del Plesso Biotechologico di via e l'intervento di riqualificazione radicale delle aule centrali di via Gramsci, nonché la Ristrutturazione del Padiglione 26 (Ex Clinica Medica). Il numero e la capienza delle aule non sono adeguati all'offerta formativa del Dipartimento di Medicina e Chirurgia. Questo pone limiti nella predisposizione dell'orario delle lezioni.

Dai dati riferiti all'ultima raccolta di interviste l'81.1% degli studenti ha dichiarato le aule adeguate (versus l'80,3% del 2021), con un 23,8% che le ha definite sempre o quasi adeguate ed un 57,3. % che la ha definite spesso adeguate.

Azioni di miglioramento: continuare ed implementare l'attenzione verso tale problematica, segnalando eventuali disfunzioni nella programmazione e nello svolgimento delle lezioni frontali.

❖ **Servizi di biblioteca (per 100 fruitori)**

I servizi bibliotecari (prestito/consultazione, orari di apertura ed altri) vengono valutati in modo decisamente positivo o abbastanza positivo 23,2% (versus il 28.4% nel 2021) e positivo per il 63,4% dei fruitori (versus il 28.4% nel 2021), a fronte di un dato nazionale del 29,7% e del 56,4%, rispettivamente.

Il dato aggregato, significativamente positivo è dell'86,6% ed è aumento di circa il 3% rispetto all'anno accademico precedente (83.9%), ed è superiore al corrispettivo nazionale (86.1%).

I servizi della biblioteca sono stati giudicati in maniera più positiva rispetto all' anno precedente essendo venute meno le limitazioni e le chiusure COVID-19 correlate.

❖ **Valutazione delle postazioni informatiche (per 100 fruitori)**

Il 46,7 degli studenti ritiene che le postazioni informatiche presenti risultino essere in numero adeguato, in aumento da un 37.3% rilevato lo scorso anno accademico.

Il 53,3 invece, ritiene che le postazioni informatiche presenti risultano essere in numero inadeguato,

parametro questo in miglioramento rispetto all'anno precedente (62,7%), ma inferiori alla media nazionale che si attesta al 56% e che comunque è in miglioramento rispetto al 58,7 % della misurazione precedente.

L'11.7 % riferisce che non sono presenti rispetto al 10,7 % dell'anno precedente ed al 18,7% del dato nazionale, mentre il 29,1% afferma che non sono utilizzate nonostante fossero presenti, valore immutato rispetto all'ultimo anno di riferimento (29,8%).

Sebbene siano contrastanti, tali dati delineano: (a) una dotazione di postazioni informatiche almeno verosimilmente sovrapponibile alla media nazionale; (b) una richiesta crescente della disponibilità delle stesse; (c) un incremento del loro inutilizzo. Quest'ultima osservazione, verosimilmente spiegabile dalla percezione degli studenti di un'inadeguata disponibilità di apparecchiature informatiche e dal conseguente impiego di dispositivi personali, è da indagare ulteriormente.

Azioni di miglioramento: sarebbero necessari: (a) un monitoraggio per verificare la consistenza numerica delle postazioni informatiche in relazione al numero di studenti e la loro effettiva funzionalità; (b) la definizione di spazi ben definiti e segnalati, riservati alle postazioni informatiche, all'interno dell'ambiente didattico del Dipartimento di Medicina e Chirurgia; (c) il potenziamento e la semplificazione all'accesso della rete internet e del supporto informatico disponibile durante gli orari di apertura agli studenti del sopra menzionato ambiente; (d) è auspicabile un'analisi specifica delle necessità correlate al Corso di Laurea Magistrale.

❖ Parametri numerici

- **Numero degli studenti iscritti per anno, durata del percorso di studio, percentuale studenti in corso**

La durata media degli studi (6.9 anni), è in significativo miglioramento rispetto all'anno precedente (7.2 anni) ed inferiore alla media nazionale, che è stabile sui 7.2 anni. La percentuale degli studenti che si è laureata in corso risulta essere del 61.8% ed è migliorata rispetto a quella del 2021 (58.1%), un valore nettamente aumentato rispetto al 53.6% del 2020. Il dato è superiore al 54.8% della media nazionale, anch'essa peraltro peggiorata di circa 1 punto percentuale (55.8%).

Rispetto gli anni precedenti viene confermato il numero elevato delle domande di trasferimento/passaggi in entrata da altri Corsi di Laurea/Atenei, mentre il tasso di abbandono così come il numero di trasferimenti ad altri Atenei è esiguo.

Il punteggio medio degli esami è di 27.1/30 (stabile rispetto all'anno accademico 2020/2021), è in linea con il 27.4/30 della media nazionale di tutti gli atenei, dato sovrapponibile al precedente di riferimento (27.5/30).

Il voto medio di laurea è di 110.1 rispetto al 109/110 dell'A.A. precedente è superiore alla media nazionale, che è di 109.8/110, dato questo sovrapponibile rispetto al 2021 (109.7/110).

La percentuale di studenti in corso (61.8%) è migliorata rispetto ai laureati nel 2021 (58.1%), e si conferma di sopra del valore medio nazionale (54.8%).

Azione di miglioramento: Nel sottolineare i dati di significativo miglioramento delle carriere degli Studenti è importante proseguire con il percorso intrapreso dai coordinatori dei corsi integrati e dai coordinatori di semestre coadiuvati dai tutor Studenteschi e dai Rappresentanti degli Studenti di analisi e di intercettazione precoce dei ritardi di carriera al fine di individuarne la causa; informazioni ancora indispensabili per migliorare ulteriormente la riuscita negli studi universitari e pianificare i nuovi interventi eventualmente necessari.

❖ **Rapporto con i Docenti e Giudizio sul Corso di Studi**

Il rapporto con i Docenti risulta soddisfacente nel 60.7% dei casi, dato che risulta in miglioramento rispetto all'anno precedente (56%) ma che è migliorabile in relazione al dato medio nazionale del 71.5% di studenti soddisfatti dei rapporti con i Docenti in generale) sovrapponibile al 72% dell'anno precedente.

Azione di miglioramento: è importante proseguire nell'utilizzo concreto dei risultati del questionario di valutazione dei docenti, la cui compilazione online è ormai obbligatoria e nell'attuazione, dopo attenta analisi, dei necessari interventi migliorativi.

A fronte di questo sostanziale miglioramento del rapporto con i Docenti alla domanda "Si iscriverebbe di nuovo all'Università?" il 62.6% degli studenti risponde che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio ma in un altro Ateneo, dato immutato rispetto all'anno precedente (62.7%) ma di molto superiore rispetto al 31.7 % della media nazionale (anch'esso stabile rispetto al 31.2% dell'anno precedente).

Il valore ancora decisamente elevato deve essere motivo di attenta riflessione da parte del Consiglio di Corso di Laurea che ha elaborato un questionario che viene somministrato agli studenti prima della seduta di Laurea, fruibile su Elly e che è stato reso molto più semplice rispetto alle versioni precedenti. I dati parziali (elencati nella Tabella 1), che si riferiscono alle Sessioni di Laurea di Giugno e Luglio 2023, mostrano una prevalenza di Giudizi Positivi (53.5%) rispetto a quelli negativi e sono confermati da un trend in miglioramento anche nelle sessioni di Laurea di Ottobre 2023.

Tabella 1.

RIEPILOGO QUESTIONARI LAUREANDI (sessioni giugno/luglio 2023)

Si iscriverebbe ancora al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma? (Totale risposte 43)

SI' 53,5%
NO 46,5%

Se NO, per quale motivo?

Tirocini (cattiva organizzazione, scarsa attenzione verso gli studenti in reparto, scarso apprendimento)	65%
Disorganizzazione del CdL (sovrapposizioni lezioni/tirocini/esami, servizi di segreteria)	55%
Poca disponibilità dei docenti	45%
Scarsa attenzione agli studenti	25%
Scarsa preparazione del corso	20%
Carico di studi eccessivo (soprattutto nel primo triennio)	15%
Orientamento post-laurea	10%
Pochi spazi per gli studenti	10%
Città	5%

L'analisi dettagliata dei risultati emersi è stata oggetto di valutazione ed intervento da parte del CdL e del Gruppo di Riesame e sono state apportate modifiche organizzative dell'attività di Tirocinio dei Corsi Integrati del 6° Anno, si è intervenuti sulla disponibilità di appelli, sulla sovrapposizione tra lezioni frontali ed attività di tirocinio, programmando interventi di orientamento sui percorsi in uscita (Scuole di Specializzazione, Corsi di Dottorato, Corso di formazione per MMG). Si sottolinea altresì la necessità di incrementare quantitativamente Personale ed Attività del Servizio di Segreteria degli Studenti, di fornire spazi adeguati al ristoro, secondo quanto indicato dai risultati del questionario e dai loro Rappresentanti degli Studenti. I punti elencati sopra costituiscono le principali criticità determinanti il Giudizio negativo degli Studenti sulla re-iscrizione a Parma. Compito del CCL sarà quello di rendere efficaci queste azioni in modo da contribuire a migliorare ulteriormente l'opinione degli studenti e ad allineare la qualità dei giudizi alla media nazionale.

Parma, 19 dicembre 2023

Prof. Paolo Del Rio

Responsabile della Assicurazione Qualità del CLM in Medicina e Chirurgia